

Riflessione sulla Celebrazione Eucaristica con il Rito della Confermazione – Pentecoste nella Parrocchia dello Spirito Santo

Nel giorno solenne di Pentecoste, la nostra comunità parrocchiale dello Spirito Santo ha vissuto un momento di grazia e profonda comunione con la Celebrazione Eucaristica arricchita dal Rito della Confermazione, presieduto dal nostro caro Arcivescovo Emidio Cipollone. In questa festa dello Spirito, il dono della Cresima ha trovato il suo significato più pieno: la discesa dello Spirito Santo sui discepoli si è fatta oggi presenza viva tra noi, nella vita di questi ragazzi, ragazze e adulti che hanno scelto liberamente di confermare la loro fede in Cristo.

È stato un momento intenso e carico di emozione, in cui abbiamo potuto toccare con mano la bellezza della Chiesa che cresce e si rinnova. Il “sì” pronunciato con consapevolezza da ciascuno dei cresimandi è diventato segno concreto di una fede che vuole maturare, vivere, agire. Un grazie speciale va a tutti loro, per la serietà del cammino percorso e per l’entusiasmo con cui hanno accolto il dono dello Spirito.

Rivolgiamo un sentito grazie ai genitori, primi educatori nella fede, che hanno accompagnato e sostenuto i loro figli con amore e responsabilità. Un grazie profondo ai catechisti e alle catechiste, per la dedizione, la pazienza e la testimonianza di fede concreta che hanno saputo offrire durante il percorso di preparazione. La vostra missione, spesso silenziosa, è fondamento insostituibile della vita parrocchiale.

Un ringraziamento speciale va anche al coro della Cattedrale di San Tommaso di Ortona, che con la bellezza del canto ha elevato la nostra preghiera, rendendo ancora più viva e partecipata la liturgia. La musica sacra, quando è animata dallo Spirito, diventa preghiera che tocca il cuore e ci unisce nel Mistero.

Un grazie sentito anche a Urban Fiori, nella persona di Angelo Abiuso, per le meravigliose, straordinarie e splendide composizioni floreali, che hanno arricchito con gusto e bellezza la nostra celebrazione, rendendo visibile l’armonia e la festa che lo Spirito suscita nei cuori e negli spazi della liturgia.

Che il fuoco dello Spirito Santo, disceso su Maria e sugli Apostoli quel primo giorno di Pentecoste, continui a illuminare e guidare i passi di tutta la nostra comunità. Oggi abbiamo visto che la Chiesa è viva, che il Vangelo continua a parlare, e che lo Spirito non smette mai di soffiare.

Vieni, Santo Spirito, rinnova la faccia della terra e della nostra parrocchia.

Don Nicola

parroco